

L'esperto

D'Amato: «Gas irritante che aggredisce i bronchi»

Intervista

Direttore della divisione malattie respiratorie e allergiche al Cardarelli, il professore Gennaro D'Amato, esperto di malattie derivate dall'esposizione all'inquinamento, è reduce da un convegno internazionale svoltosi a Londra, durante il quale è stato fatto il punto proprio su queste problematiche.

Dopo il Pm10 livelli record anche di biossido di azoto, dobbiamo preoccuparci?

«Allarmarsi è sempre sbagliato. Però bisognerebbe fare qualcosa».

Ci spiega, in parole semplici, quali sono i danni del biossido di azoto?

«Aumenta la permeabilità delle mucose e consente agli elementi irritanti di penetrare più facilmente nei bronchi».

C'è una maniera più facile per spiegarlo?

«Ci proviamo. Le mucose difendono le nostre vie respiratorie dalle aggressioni esterne. Il biossido di azoto le rende meno forti, così quando respiriamo entrano nei polmoni anche gli elementi dannosi».

Ora è chiaro. E quali sono gli effetti?

«In questo periodo c'è una crescita esponenziale dei casi di allergia. È tempo di

parietarie e le mucose più permeabili non bloccano il polline. Ma gli effetti di questo inquinamento sono anche un aumento delle riniti, degli attacchi di tosse e, in generale delle infezioni alle vie respiratorie».

C'è una statistica che dimostra l'aumento delle malattie respiratorie a Napoli?

«Non esiste uno studio puntuale. Ma l'aumento dei pazienti con problemi respiratori lo verificiamo quotidianamente».

Da dove nasce il biossido d'azoto?

«Dai motori delle automobili, in questo caso non c'è dubbio. Se il Pm10 può avere molte cause, non necessariamente collegate

con la circolazione automobilistica, l'NO2, il biossido d'azoto, è prodotto esclusivamente dalle auto».

Allora perché la concentrazione è così alta nella nostra città?

«Napoli non ha più automobili di Parigi, Berlino o Milano. Però ha un clima che aiuta la stasi del biossido. Il caldo che nella nostra città è forte e costante per lunghi periodi, facilita la presenza di quella componente dannosa nell'aria: il gas irritante non va via e provoca malattie o semplici fastidi. Io dico che bisogna intervenire con misure drastiche di contrasto».

pa. bar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

